



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 19 del 08/07/2019	Oggetto: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **otto** del mese di **luglio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Deplano Gian Basilio	Si	
Consigliere	Giancarlo Boi	Si	
Consigliere	Adalberto Deplano	Si	
Consigliere	Serana Puddu	Si	
Consigliere	Matteo Deplano		Si
Consigliere	Nicola Mura		Si
Consigliere	Michele Mura		Si
Consigliere	Cristian Ortu		Si
Consigliere	Maria Salvatorica Siri	Si	
Consigliere	Maurizio Deplano	Si	
Consigliere	Marco Loi	Si	

Consiglieri presenti: **7**
 Consiglieri assenti: **4**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, Dott. Gian Basilio Deplano, relazione in merito alla presente Delibera.

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATI:

- l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- l'articolo 228 del D.Lgs n. 267/2000 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 230 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del D.Lgs n. 267/2000 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto della gestione;

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C.n.3 del 26.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del C.C. n.4 del 26.02.2018 si è proceduto all'approvazione del bilancio di Previsione 2018– 2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, immediatamente esecutiva;
- l'atto di approvazione del bilancio di previsione ha costituito contestualmente deliberazione di "salvaguardia degli equilibri di bilancio" ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione della G.M.n.26 del 9.04.2018 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2018-2020, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;
- con deliberazione G.C. n. 29 del 21.05.2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 e s.m.i, e la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato (2018-2020);
- con deliberazione C.C. n.11 in data 28.05.2018 si è proceduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2017;

CONSIDERATO che il Comune di Ussassai non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato 4/3 allegato al medesimo decreto, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

VISTI i commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

...
3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”

VISTO il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”

VISTA la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

“Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”

VISTO il comunicato del Ministero dell'Interno – Direzione centrale Finanza Locale del 25.04.2018 che conferma quanto espresso dalla Commissione Aconet;

VISTO il comunicato del MEF prot n. 59221 del 02.04.2019 con oggetto: “Semplificazione degli adempimenti relativi alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato;

VISTO l'art. 15-quater della Legge 28 giugno 2019, n. 58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) che ha modificato l'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) stabilendo quanto segue: *–1. Nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, all'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, le parole: "fino all'esercizio 2017" sono sostituite dalle seguenti: "fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri –Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n.118 del 2011"»*

VISTO che il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2020 (con l'approvazione del conto consuntivo 2019 entro il 30 aprile nel 2020);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna in cui è stabilito di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al 2020 con riferimento all'esercizio 2019;

RILEVATO che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti , che si sono avvalsi della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale possono chiudere il rendiconto 2018 senza sottoporre all'approvazione del Consiglio i risultati della situazione economico patrimoniale;

RICHIAMATI i seguenti atti:

-determinazione del responsabile finanziario n.28 del 10/04/2019, con la quale, con la collaborazione e l'ausilio degli altri servizi, è stata effettuata, ai fini ricognitori, attività di verifica in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza e degli altri servizi, delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

-delibera di Giunta Comunale n.20 del 15/04/2019 con cui si è provveduto, sulla base delle certificazioni rese dai responsabili dei servizi dell'Ente, all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13/05/2019 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e della relazione illustrativa del rendiconto della gestione della Giunta Comunale, redatta ai sensi dell'articolo 151, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione di esigibilità della spesa ai fini dell'adeguamento della consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2019-2021), ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, e che in seguito a tale variazione sono mantenuti gli equilibri di finanza pubblica;

VISTI i conti degli agenti contabili resi ai sensi dell'art.233 del D.Lgs.n.267/2000;

CONSIDERATO che, ai fini della regolarità della resa del conto da parte del tesoriere e degli altri agenti contabili a denaro e a materia, è necessaria la parificazione da parte del responsabile dell'ufficio di ragioneria, e che con tale operazione viene verificata e attestata la correttezza delle risultanze dei conti di gestione degli agenti contabili e del tesoriere, nonché la congruenza e corrispondenza delle relative operazioni e risultanze con le scritture contabili;

DATO ATTO che, tale parificazione è stata effettuata attraverso la sottoscrizione da parte del Responsabile del Settore Finanziario dei modelli contabili di cui al D.P.R. n. 194/1996 predisposti da Tesoriere e dagli altri agenti contabili, depositati agli atti del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione n. 7/2004 della Corte dei Conti con la quale sono state stabilite le modalità ed i termini per l'inoltro dei rendiconti, nonché la documentazione necessaria all'esercizio del referto previsto dall'art. 13 della legge 51/82;

RICHIAMATE:

- - la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12 del 6/02/2019 relativa alla validazione del conto reso dall'agente contabile Serrau Mauro riscuotitore interno dei diritti di segreteria per l'esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che il Tesoriere Comunale ha reso al Comune il Conto consuntivo per l'esercizio 2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.226 del D.Lgs.n.267/2000 ed accertata la perfetta corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio, che evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2018 pari a € 1.257.243,12;

VISTO il D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133, il quale prevede all'art. 77-quater comma 11 che i prospetti dei dati SIOPE costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

VISTO inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 23.12.2009 concernente il superamento della rilevazione trimestrale di cassa e le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche relativi agli anni 2010 e successivi;

VISTO il prospetto SIOPE delle entrate e delle uscite di cassa dell'esercizio 2018 e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, allineati con le risultanze del conto del Tesoriere;

VISTA la tabella di valutazione dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale per il triennio 2019-2021 elaborata ai sensi del Decreto del Ministero Interno del 28 dicembre 2018, con i parametri di individuazione degli enti deficitari tutti negativi;

CONSIDERATO che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 art. 16, comma 26 il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali, vengano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D.Lgs. 267 del 2000 da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il rendiconto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 redatto in apposito prospetto come da D.M. 23 gennaio 2012 nel quale sono confluite tutte le spese sostenute dall'ente a titolo di spese di rappresentanza e quindi non solo quelle soggette alle limitazioni di cui all'art. 6 commi 7 e 8 del DL 78/2010 convertito e nel quale sono state considerate le esclusioni disposte con Legge Regionale 25 marzo 2016 n.4;

VISTO il D.L. 95 del 06.07.2012 art. 6, comma 4, convertito in L. n. 135/2012 che ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto di gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTA la relazione illustrativa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e dei risultati di gestione, allegata alla deliberazione della Giunta Comunale, di cui all'art. 231 del D.Lvo n.267/2000;

PRESO ATTO che sono stati rispettati i vincoli relativi al pareggio di bilancio;

RILEVATO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato quantificato, secondo i modelli previsti dall'art. 11, comma 4 lett. C, del D.Lgs. 118/2011, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione;

RILEVATO CHE:

-l'avanzo di amministrazione, è stato distinto, ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in fondi accantonati, vincolati e fondi per finanziamento spese in conto capitale;

-i fondi accantonati sono costituiti dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo spese per indennità di fine mandato sindaco e dal fondo per i rinnovi contrattuali. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato adottando in prevalenza il criterio della media semplice, in ossequio ai principi collegati alla riforma della contabilità del D.Lgs. n. 118/2011;

- i fondi a destinazione vincolata derivano dalla parte corrente e dalla parte conto capitale. l'applicazione di tale avanzo avverrà rispettando i vincoli e le modalità di legge;

-che l'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimenti potrà essere utilizzato solo per le finalità costitutive dello stesso; mentre la parte di avanzo disponibile dovrà essere utilizzata prioritariamente per la verifica degli equilibri di bilancio 2019 da effettuarsi entro luglio o per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio e, solo in subordine a tali verifiche, potrà essere utilizzato per spese una tantum, rimborso anticipato di prestiti e spese di investimento;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
5. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
6. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
7. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
8. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
9. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
10. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
11. il prospetto dei dati SIOPE;
12. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
13. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
14. la relazione del collegio dei revisori dei conti;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

CONSIDERATO inoltre che al suddetto di rendiconto risultano altresì allegati:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018 che evidenzia che il Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie essendo negativi tutti i valori di individuazione;
- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
- l'attestazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

DATO ATTO CHE:

-è stato rispettato il pareggio di bilancio di cui all'art. 1 comma 470, 470-bis, 473 e 474 della Legge 232/2016;

-è stato rispettato il vincolo di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della 296/06 secondo cui la spesa di personale deve essere nei limiti del corrispondente ammontare dell'anno 2008;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di

interessi, neppure potenziale;

VISTA la relazione al conto presentata dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Ussassai, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato decreto Lgs., unita al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che l'organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del Conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, tenuto conto della necessità di provvedere a rendere operative le risultanze del rendiconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

Con n. 7 voti unanimi ,espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, comprensivo della documentazione allegata allo stesso e della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, in tutte le sue risultanze dalle quali emerge il quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa, come descritto nell'allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna è stato stabilito di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al 2020 con riferimento all'esercizio 2019;
3. **Di prendere atto** altresì delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui effettuate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15/04/2019;
4. **Di approvare** altresì l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, allegati, unitamente alla determinazione del Responsabile del servizio economico e finanziario n.28 del 10/04/2019 con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs.n.267/2000 alla ricognizione degli stessi;
5. **Di allegare** altresì allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili, quale parte integrante e sostanziale la presente documentazione:

1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 4. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 5. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 6. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 7. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 8. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 9. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 10. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
 11. il prospetto dei dati SIOPE;
 12. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 13. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 14. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
6. **Considerato** inoltre che al suddetto rendiconto risultano altresì allegati:
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018 che evidenzia che il Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie essendo negativi tutti i valori di individuazione;
 - la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate (art.6, c.4 del D.L.95/2012) ;
7. **Di dare atto** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
 8. **Di dare atto** che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;
 9. **Di dare atto** che risulta rispettato il Pareggio di Bilancio per l'anno 2018;
 10. **Di dare atto** dell'esistenza della coerenza delle previsioni definitive iscritte nel Conto Consuntivo 2018 con il conto reso dal Tesoriere
 11. **Di dare atto** che questo Ente non ha stipulato né contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata, ai sensi dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 nel testo modificato dall'art. 3 della Legge 22.12.2008 n. 203;
 12. **Di approvare** l'allegato prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018, di trasmetterlo alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto e di pubblicarlo, entro lo stesso termine, sul sito internet dell'ente come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012.

13. **Di disporre** la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti nonché alla trasmissione del rendiconto alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche entro 30 giorni;
14. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del DPCM del 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
15. **Di riservarsi** l'adozione dei provvedimenti tecnici conseguenti ai fini dell'applicazione materiale dell'avanzo di amministrazione con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti;
16. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Deplano Gian Basilio	Segretario Comunale Dott. Giacomo Mameli
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 02/07/2019

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 02/07/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **08/07/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 09/07/2019

Segretario Comunale
Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **09/07/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Ussassai, 09/07/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
GUARALDO ROBERTA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ussassai, 09/07/2019

Il Segretario Comunale
Dott. Giacomo Mameli